

NOTIZIARIO

DELLA

PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Giorgio Marchesi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045 562775 - Fax 045 8107651
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Pagine web: <http://digilander.iol.it/parrocchiaborgonuovo/> - Indirizzo e-mail: parrocchiaborgonuovo@libero.it

Anno XIX - N. 68 - Il trimestre 2003 (aprile-giugno)

Ecco la fotografia fatta nel giorno di Pasqua davanti alla Chiesa.

Sembra proprio realizzato l'itinerario quaresimale: Noi tuo popolo!

Noi abitanti nella parrocchia di Borgonuovo siamo più di ottomila, e noi preti pensiamo che questi non sono numeri, ma persone amate dal Signore e che tutti insieme formiamo la Chiesa, fatta pur di rughe, ma anche di tanta bellezza.

Siamo popolo del Signore!

Questa è la serena e profonda consapevolezza, che ci fa sempre guardare in avanti con nuovo entusiasmo.

La vita è come un lungo cammino, fatto di tanti momenti in cui sempre ci accompagna

Gesù con la sua Parola e la sua discreta ma puntuale presenza. Noi cerchiamo, ci sforziamo, tentiamo, e... confidiamo perché Lui c'è!

Pensiamo di essere un **Popolo che crede**, per la fede che abbiamo, per la fede della Chiesa, per quello che lo Spirito Santo suscita in noi e per i modi con i quali noi esprimiamo il credere in Dio. Lo abbiamo visto quando è venuta la Madonna della Corona in marzo, nei giorni dei sacramenti dei bambini, nella benedizione delle case, in altri momenti della vita in cui volgiamo lo sguardo al Signore e forse gli chiediamo il miracolo o con tanta umiltà Gli diciamo semplicemente "abbi pietà di me e guardami nella tua misericordia o Signore, perché io non so dirti altro!"

Siamo anche un **Popolo che spera** in giorni migliori, che vuol avere grandi ideali, che pensa che la vita sia qualcosa di bello da vivere oggi in questa terra, ma che ha anche una dimensione "celeste". Speriamo come dice il profeta Isaia che "lo stoppino smorto, e la



canna incrinata..." con l'aiuto del Signore, possa ritrovare stabilità e nuova vitalità. Speriamo nei giovani, nella nostra comunità cristiana che crede, nell'amore delle famiglie, nel credere che il male può essere vinto dal bene.

Infine siamo un **Popolo che ama**, che ha un cuore, che è capace di mille risorse di iniziative, di carità, di aiuto. I vari momenti in cui esprimiamo la solidarietà con il dare dei soldi per chi è nel bisogno, una fraternità tra di noi, il trovarci bene insieme in tante occasioni, il fare insieme, il salutarci, il condividere, il dialogare, il far festa...

Certo non siamo dei santi, ma persone che insieme camminano con l'aiuto di Dio!

E il nostro augurio è che con la sagra parrocchiale e le altre iniziative parrocchiali e di quartiere, si riesca a crescere come popolo del Signore che sempre più crede, spera, ama!

i vostri preti
don Giorgio e don Gianluigi

CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE

ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30 prefest. 18.30

ORARIO S. MESSE FERIALI

ore 8 - 18.30

Battesimi per l'anno 2003

Si celebreranno:

Domenica 18 maggio ore 10,15 - durante la Messa e ore 17
Domenica 8 giugno ore 10,15 - durante la Messa e ore 17
Domenica 29 giugno ore 17,00
Domenica 10 agosto ore 17,00
Domenica 7 settembre ore 17,00
Domenica 5 ottobre ore 17,00
Domenica 23 novembre ore 10,15 - durante la Messa e ore 17

Si chiede di incontrare il Parroco per tempo, anche durante la gravidanza, per poter poi preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che introduce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.

Prossimi appuntamenti

- 22-23-24-25-26 maggio - Sagra parrocchiale
- Domenica 25 maggio - ore 10.15
S. Messa solenne
- Lunedì 26 maggio - ore 16.20
In chiesa benedizione dei bambini e loro affidamento alla Madonna
- Venerdì 30 maggio
Conclusione del mese di maggio con processione solenne.
- Domenica 1 giugno - Ascensione del Signore
- Domenica 8 giugno - Pentecoste
- Domenica 15 giugno - SS. Trinità
- Domenica 22 giugno
Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore.
Al termine della S. Messa delle 10.15 processione eucaristica fino alla Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" e benedizione alle famiglie del quartiere.



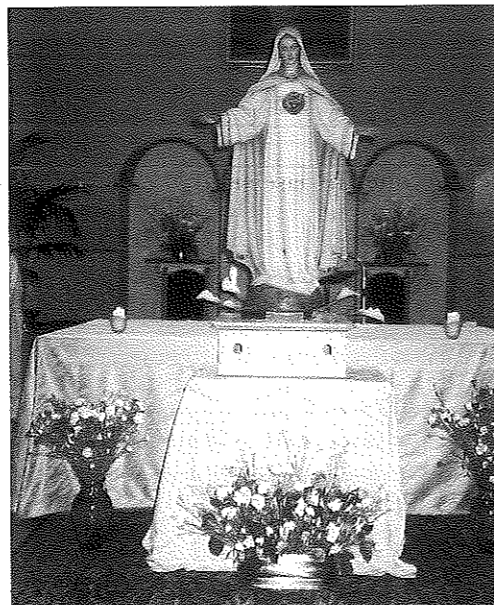
Martedì 17 settembre 2002 alle ore 16,30 c'è stata la santa Messa per l'inaugurazione del nuovo capitello dedicato alla Madonna Immacolata, presso le case di Via Selinunte 62.

Il Rosario nel mese di maggio

- in Chiesa:
alle ore 7.40 e 18.00
- presso le suore Pastorelle in Via Sicilia 20/d
martedì ore 20.45
- presso giardino davanti scuole medie Gandhi
lunedì e giovedì alle ore 20.45
- presso giardino caseggiato via Monreale 4,6,8
lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20.45
- presso il Capitello di Via Archimede, 72
dal lunedì al venerdì alle ore 20.30
- presso il campetto giochi Via Crotone, 5
mercoledì ore 20.45
- giardinetto fine via Pitagora
martedì e giovedì ore 21.00
- presso famiglia Zanetti Chievo 3 al n. 82
giovedì ore 20.45
- presso famiglia Zenti in Via Eraclea, 45
da lunedì a venerdì ore 20.30
- presso famiglia Merci Via Sicilia, 74
lunedì e giovedì ore 20.45
- presso famiglia Grottola in Via Taormina, 13
lunedì ore 21.00
- presso capitello di Via Erice, 174
martedì ore 20.30

venerdì 30 maggio

processione solenne con la statua della Madonna



Canonizzazione di mons. Daniele Comboni

Domenica 5 ottobre 2003, il Papa proclama santo il Comboni, intensa figura di missionario veronese che portò nell'Africa il Vangelo di Gesù e fondò l'istituto dei "Comboniani", missionari, che in particolare in Africa continuano il suo impegno di annuncio e di carità.

La diocesi organizza un pellegrinaggio dal 4 al 6 ottobre a Roma. Possiamo andarci anche noi come parrocchia e chi vuol parteciparvi trova informazioni in canonica e può dare la propria adesione entro maggio.

Pellegrinaggio a Fatima Dal 7 al 14 luglio andremo in pellegrinaggio a Fatima e Santiago di Compostela. Ci sono ancora posti liberi per chi lo desidera. Quando saremo in quei santuari ricorderemo tutta la nostra parrocchia e tutti quanti.

Dal Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici per i lavori di sistemazione dell'organo

Trascorsi alcuni anni dalla precedente riparazione, si è reso necessaria una manutenzione straordinaria del nostro organo.

Nell'esecuzione del lavoro di smontaggio delle canne, ci si è trovati davanti ad una situazione ben più grave del previsto in quanto i componenti in legno erano stati in parte compromessi dai tarli. Inoltre a causa dello spazio troppo angusto in cui l'organo era stato collocato, diverse canne erano state montate in modo che non potevano funzionare.

Dinanzi a questa situazione, sentito il parere di qualche tecnico, si è convenuto che restaurare l'organo e ricollocarlo nello spazio in cui è stato finora, non avrebbe permesso di ottenere un risultato adeguato alla spesa da affrontare e, cosa più importante, la mancanza di spazio avrebbe impedito in futuro qualsiasi lavoro di manutenzione ed accordatura che periodicamente si rendono necessarie.

È stata quindi presa in considerazione la necessità di spostare l'organo in altra parte della chiesa.

Le soluzioni possibili erano due, di cui una prevedeva la collocazione nell'abside dietro l'altare del Santissimo, nello spazio tra le due finestre, lasciando al centro il quadro della Madonna. Da un esame più approfondito però, lo spazio disponibile è risultato insufficiente ed il lavoro comporterebbe l'avanzamento dell'altare attuale con un aggravio di spesa troppo elevato, e tutta una nuova sistemazione del presbiterio.

La seconda soluzione, e l'unica praticabile, consiste nel collocare l'organo in fondo alla chiesa, sopra la porta di ingresso dove lo spazio permette una sistemazione più adeguata. Questa collocazione ci permetterà di avere un organo più completo e funzionale che darà anche un contributo decorativo alla nostra chiesa.

Il progetto prevede che le canne di facciata siano

rinnovate e collocate in modo da incorniciare il rosone raffigurante l'Annunciazione dell'Angelo a Maria.

La consolle per suonare rimarrebbe al solito posto in modo da poter seguire lo svolgimento delle funzioni liturgiche ed il canto della corale.

Con l'occasione l'organo verrà dotato di alcune possibilità che l'attuale tecnologia elettronica ci mette a disposizione.

La più importante sarà quella di programmare, tramite computer, l'organo stesso in modo da poterlo utilizzare anche senza l'organista.

In questi giorni si stanno espletando le procedure per le necessarie autorizzazioni e la messa a punto del progetto che ci permette di definire un preventivo di spesa il più vicino possibile al costo finale.

L'opera a cui la parrocchia mette mano è molto impegnativa e dovrebbe essere ultimata nell'arco di circa un anno.

Appena possibile verrà esposto in chiesa il disegno definitivo dell'organo in modo che i fedeli possano prenderne visione.

Non è ancora possibile quantificare la spesa; anche questa verrà resa pubblica non appena saranno definiti tutti i particolari.

La comunità parrocchiale di Borgonuovo si sentirà coinvolta nella realizzazione di quest'opera e ciascuno potrà contribuire al finanziamento della stessa secondo le proprie disponibilità e nella più assoluta libertà.

Fin da ora, siamo tutti invitati a dimostrare l'attaccamento alla nostra chiesa pregando perché

con l'aiuto della Provvidenza e la nostra generosità sia possibile migliorare gli ambienti del culto e quelli sociali per renderli più adeguati a svolgere l'attività liturgica e pastorale come richiesto dalle situazioni attuali.

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

Giunti alla fine dell'anno pastorale, ci viene spontaneo ricordare quanto è stato fatto in questo tempo, che coincide con il tempo del Sinodo vissuto in tutta la diocesi di Verona.

Ci siamo messi in ascolto, sugli ambiti di riflessione proposti dalla segreteria del Sinodo: la Famiglia, la Corresponsabilità tra preti - laici - religiosi/e, il Mondo del disagio, e i Giovani.

Un ascolto che ci ha aiutati a cercare di conoscere la realtà del nostro ambiente, con la sua carica di umanità, di sofferenza, ma anche di gioia, di entusiasmo, di solidarietà, di sogni, di fede...

Si è ribadita la consapevolezza che anche i laici insieme ai preti hanno la responsabilità di far crescere il popolo di Dio, perché insieme occorre aiutarsi ed essere partecipi della fede, della carità e speranza cristiana vissute nella comunità.

Nella vita pastorale della parrocchia, tutti sono chiamati a portare la loro presenza e contributo: a partecipare alla vita liturgica della domenica, a dare il buon esempio, ad interessarsi delle attività parrocchiali, a portare le proprie risorse e talenti, e...

Questo tempo del Sinodo confidiamo che ci aiuti a rinnovare la nostra fede, a sentirci profondamente Chiesa e consapevoli di un lieto annuncio che abbiamo da portare a questo mondo.

La segreteria del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Cara Vergine Addolorata della Corona

all'inizio della Quaresima, dal tuo Santuario tra i monti, sei scesa a Borgonuovo per restare con noi tre giorni.

Ricordo quella sera di marzo quando sei arrivata e, in solenne processione, Ti abbiamo accompagnata nella nostra chiesa che, per l'occasione, sembrava un giardino.

Quante persone ad accoglierti!

Quanti fedeli hanno affollato la chiesa durante le celebrazioni e negli altri momenti della giornata quando, in silenzio, potevamo parlarci e sentire la tenerezza che hai per ciascuno di noi!

Ricordo il desiderio di "sbrigare in fretta" gli impegni domestici per "ritagliare" uno spazio e "scappare" da Te, quasi Tu avessi bisogno della nostra presenza, della nostra compagnia, sapendo invece che eravamo noi ad avere "bisogno" di stare con te.

Tra i lumi, i fiori e il profumo dell'incenso, ti abbiamo aperto i nostri cuori, ti abbiamo raccontato le preoccupazioni della nostra vita e ciò che ci fa soffrire.

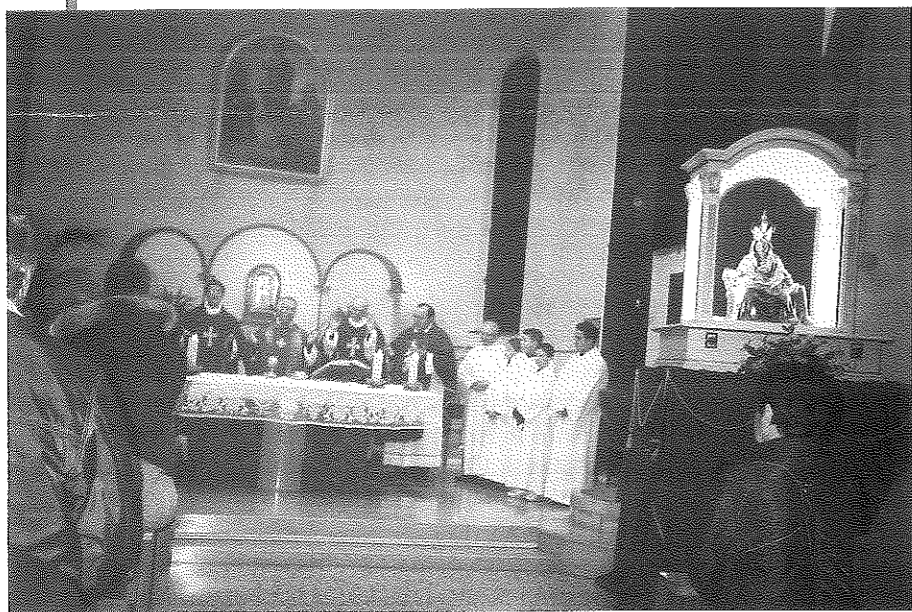
A Te abbiamo rivolto le nostre suppliche, abbiamo chiesto di essere consolati ed aiutati perché ogni uomo, quale che sia la sua età, non smette mai di essere figlio e sempre ha bisogno di essere capito da Sua Madre, aiutato a rialzarsi quando inciampa o cade.

E Tu, Addolorata, ci mostravi Tuo Figlio morto tra le braccia per ricordarci quanto hai sofferto nella Tua vita, quanto Lui ha sofferto per noi, e per invitarci a non fermarci alla sua Morte, ma a pensare alla sua Risurrezione che è la Luce e Speranza per la nostra vita.

Se ripenso a quei tre giorni mi rimane:

- la sensazione che siano passati troppo in fretta,
- il desiderio che Tu fossi potuta rimanere più a lungo in mezzo ai tuoi figli,
- la convinzione, però, del grande privilegio che abbiamo avuto.

una parrocchiana



La Madonna della Corona a Borgonuovo



ESTATE 2003 con la parrocchia

GREST PARROCCHIALE

(in collaborazione con il Comune di Verona)

Anche quest'anno ritorna la straordinaria avventura del Grest.

È l'occasione per divertirsi insieme e per crescere nell'amicizia, impiegando in maniera simpatica il tempo delle vacanze estive.

Sono invitati tutti i bambini e i ragazzi dalla 2ª elementare (fatta) alla 3ª media.

Il grest sarà animato da giovani e da persone adulte della parrocchia e si svolgerà presso il cortile della parrocchia **dal 30 giugno al 26 luglio 2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30**

Le iscrizioni si ricevono a partire dalla metà di maggio. È necessaria la tessera NOI per la copertura assicurativa che deve essere fatta **almeno 30 giorni prima dell'inizio del grest.**

C'è bisogno di genitori e persone adulte disponibili per la sorveglianza dei ragazzi e per dare una mano.

GREST presso le Suore Dimesse

(in collaborazione con il Comune di Verona)

dal 1° al 26 luglio dalle 9.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì presso la scuola materna delle Suore per le ragazze (è necessaria la tessera NOI che deve essere fatta **almeno 30 giorni prima dell'inizio del grest**).

Il "Grest" sarà un tempo dedicato al lavoro di ricamo e per vivere nell'amicizia e nella gioia le vacanze e nello stesso tempo imparare qualcosa che serve per la vita.

SERATE in parrocchia

Nei mesi di giugno, luglio e agosto nei cortili della parrocchia c'è la possibilità per i ragazzi di giocare e di stare insieme, **il martedì e il venerdì sera dalle 20.30 alle 23.00.** C'è bisogno di genitori e persone adulte disponibili per la sorveglianza.

CAMPOSCUOLA RAGAZZI

Da **domenica 22 giugno a sabato 28 giugno a Spiazzi di Monte Baldo**, per i ragazzi che hanno frequentato il catechismo di 3ª - 4ª - 5ª elementare e 1ª media nel 2002-03 nella nostra parrocchia.

Il tema del camposcuola è "Camelot". Informazioni precise in parrocchia.

Iscrizioni a partire da sabato 17 maggio ore 9.00

CAMPO ESTIVO 2ª e 3ª media

a **Lughezzano di Boscochiesanuova, dal 28 luglio al 3 agosto.** Le iscrizioni vanno fatte entro il 31 maggio.

CAMPO SAF per adolescenti

(Nati nel 1987-1988)

A **Campofontana dal 3 al 9 agosto.**

Iscrizioni entro il 30 maggio. È necessaria la tessera NOI fatta entro il 30 maggio.

CAMPO famiglie

Dal **27 luglio al 3 agosto a Lughezzano di Boscochiesanuova.** La proposta è rivolta in particolare alle famiglie che hanno partecipato al cammino formativo durante l'anno pastorale 2002-2003.



Settimana vocazionale

Da **domenica 6 a domenica 12 aprile** abbiamo vissuto la settimana vocazionale per riscoprire la bellezza della nostra vita e per chiedere al Signore di dare alla Chiesa vocazioni sacerdotali e religiose, sostenendo anche coloro che hanno la vocazione al matrimonio.

Dopo la celebrazione eucaristica di mercoledì 9, i ragazzi della scuola media del Seminario di Verona, sono stati ospitati per la cena presso alcune famiglie della nostra parrocchia. In questo modo le nostre famiglie hanno potuto conoscere meglio, e più da vicino, la realtà del Seminario.



Il gruppo di 39 ragazzi e ragazze che il 16 marzo 2003 hanno ricevuto la Santa Cresima.

ANNO EUROPEO delle persone disabili

Ricordando che il 2003 è stato proclamato "Anno europeo delle persone disabili", vogliamo presentare alcuni dati forniti dalla "Conferenza nazionale sulle politiche per la disabilità" tenutasi a febbraio.

Nell'Unione Europea vivono circa 38 milioni di disabili (pari al 10% della popolazione), che spesso devono affrontare discriminazioni e mancanze di pari opportunità in tutti i settori della vita sociale. Per alcune categorie sociali particolarmente svantaggiate (donne, anziani, minoranti, immigrati) essere disabili produce una doppia discriminazione. Inoltre, non bisogna dimenticare che le persone disabili costituiscono un gruppo sociale eterogeneo, con abilità specifiche e condizioni differenti che richiedono interventi personalizzati.

In Italia, secondo le più recenti stime, le persone disabili sono circa 3 milioni (pari al 3-4% della popolazione). Si tratta prevalentemente di anziani (1,9 milioni di persone pari al 73,2% dei disabili): per essi il rischio di malattie, in particolare di malattie invalidanti, aumenta notevolmente con il passare degli anni. In particolare i disabili sono il 9,3% tra le persone di 65-74 anni, passano al 20,7% tra i 75-79 anni e arrivano al 47,5% oltre gli 80 anni.

Bisogna poi evidenziare che il 15% delle famiglie italiane risulta direttamente coinvolto in situazioni di disabilità: infatti, la larghissima maggioranza delle persone disabili, comprese quelle in età adulta e in situazione di grave handicap, oggi vive la famiglia. Ciò significa che le persone direttamente coinvolte in situazioni di disabilità sono circa 6 milioni (pari al 10% della popolazione). In particolare, le famiglie con almeno un componente disabile sono circa 2,5 milioni (pari al 12% delle famiglie), mentre le famiglie in cui vive più di un disabile sono 246 mila e le famiglie con la presenza di una persona gravemente disabile sono 1,4 milioni (pari al 6% delle famiglie).

Analizzando i livelli di disabilità quello più grave è rappresentato da situazioni di particolare disagio che determinano la costrizione permanente a letto o su una sedia a rotelle: in questa condizione si trovano circa 900 mila persone.

Infine considerando alcune categorie sociali, si nota che nell'anno scolastico 2000-2001 gli alunni disabili sono stati circa 130 mila (pari all'1,56%) e che i lavoratori disabili nell'anno 2001 sono stati circa 190 mila.

Galileo

Sono stata invitata da don Giorgio a scrivere la mia esperienza con i disabili.

Faccio l'operatrice di assistenza da circa dieci anni.

Attualmente lavoro in una comunità che ospita nove utenti handicappati mentali con disabilità fisiche.

Ho assistito disabili, le cui famiglie per vari motivi, li hanno collocati in strutture residenziali. Dalla mia esperienza ho riscontrato che il distacco dalla propria famiglia causa molta sofferenza.

Stando con i disabili, ho capito che il bisogno fondamentale è il sentirsi accettati per quello che si è. Sono persone bisognose di ricevere sicurezza e ascolto, attraverso una relazione che trasmetta affetto e amore.

Per evitare l'emarginazione e la discriminazione è importante accostarsi ai loro problemi con delicatezza e rispetto. Ciò aiuta la persona disabile ad acquisire stima in se stessa. In questo lavoro, l'utente non va considerato una persona, priva di possibilità di cambiamento, ma un soggetto dotato di potenzialità che vanno scoperte e valorizzate. La relazione costituisce il mezzo per una crescita reciproca, perché anche l'handicappato può dare all'operatore degli spunti per una maturazione sia professionale sia umana.

op. Elisa

LA GRANDE SFIDA

"L'infinito, dentro!"



Venerdì 30 maggio, ore 15

Seminario sulla
dimensione spirituale
delle persone diversamente abili

Sabato 31 maggio, ore 9,15

Convegno:
esperienze nazionali e locali
sul tema della
dimensione spirituale
delle persone con disabilità psichica

Armonia in famiglia "piccoli e gelosi"

Gli esperti di psicologia infantile concordano nel ritenere la gelosia tra fratelli un sentimento naturale, da affrontare e non da reprimere.

Nessia Laniado ha scritto un libro dal titolo "Bambini gelosi" (Edizioni Red) per spiegare ai genitori "come risolvere le rivalità tra fratelli senza fare preferenze".

L'autrice sostiene che i litigi tra fratelli fanno bene. Rendono il bambino più tenace, aiutano a sviluppare le capacità linguistiche (a forza di insultarsi e spiegare le proprie ragioni...), insegnano a difendersi e a farsi valere e accrescono l'arte del compromesso. È necessario però che i genitori non facciano mai confronti: in questo caso la gelosia può scatenare insicurezza, frustrazione, così come il fantasma del fratello "bravo" può demoralizzare e indurre alla rinuncia e alla rassegnazione.

Litigare è un laboratorio di vita. Il suo consiglio è di permettere ai bambini di baruffare, in modo che possano imparare ad esprimere il proprio risentimento. Naturalmente insegnando loro un metodo, cioè dando gli strumenti per trovare una via d'uscita. Se i bambini si tengono tutto dentro, l'astio nei confronti di un fratello, magari considerato privilegiato dalla mamma o dal papà, cova dentro, per riesplodere ancora più violento avanti negli anni, ad esempio in occasione di un'eredità.

Per non favorire la gelosia, suggerisce Nessia Laniado, non bisogna fare paragoni tra i figli: mai ripetere che uno è "l'ordinato", l'altro "il distratto", l'uno "il metodico", l'altro "il creativo". Le etichette non si staccano e a lungo andare qualsiasi ruolo fisso genera conflitti e rancori difficili da superare.

I figli non devono essere trattati tutti allo stesso modo, ma ciascuno secondo il suo bisogno. Il suggerimento è quello di porre regole e contemporaneamente osservare comportamenti diversi a seconda dell'età e delle diverse esigenze di ciascun figlio, in modo da creare con ogni bambino un rapporto personalizzato. Ciascuno deve sentirsi di essere per la mamma e per il papà un figlio unico.

LE FRASI DA NON PRONUNCIARE

1. Guarda che bel fratellino ti ho portato: è un regalo per te.
2. Adesso che arriva la sorellina, le devi volere tanto bene.
3. Non devi essere geloso. Tu sai che io voglio sempre più bene a te.
4. Guarda tua sorella com'è ordinata. Ha tutti i vestiti appesi per bene nell'armadio.
5. Hai perfino superato tua sorella in matematica.
6. Io voglio bene a te come a tuo fratello.
7. Perché hai spento lo stereo di tua sorella? È possibile che tu sia sempre così dispettoso?

INVECE PROViamo A DIRE

1. Ti voglio così bene che desidero avere un altro bambino. Chissà se sarà buono come te?
2. Adesso arriva la sorellina. Chissà se ti piacerà?
3. Hai paura che io voglia più bene a lui? Lo sai che ti amerò sempre, e anche lui ti vorrà bene.
4. Mi dà veramente fastidio vedere la tua giacca nuova buttata sul pavimento.
5. Sono contenta per il risultato che hai ottenuto.
6. Tu sei unico al mondo. E nessun altro potrebbe prendere il tuo posto nel mio cuore.
7. Tua sorella vuole ascoltare la musica. Per piacere, puoi riaccendere lo stereo?

Una situazione tipica

"Nadia ha preso le mie matite"

La piccola Nadia sta colorando un disegno con le matite della sorella maggiore, Sonia. Al ritorno da scuola Sonia se ne accorge. Senza dire una parola, strappa le matite di mano a Nadia. La piccola piange, si aggrappa ai capelli di Sonia e tira con tutta la forza che ha. Urla, grida, piangiti. La mamma accorre e

UN SONORO SCULACCIONE

La mamma entra in camera, sequestra le matite, dà uno sculaccione a ciascuna delle bambine e le manda in due stanze separate. Gli sculaccioni, se pure sembrano risolvere il problema nell'immediato, non hanno mai funzionato del tutto. Anzi, sono controproducenti. Insegnano che la violenza risolve i conflitti: vince chi è più forte e picchia di più. Entrambe le sorelle ne escono sconfitte, ed entrambe covano rancore l'una nei confronti dell'altra e della mamma.

"È SEMPRE LA STESSA STORIA"

«Si può sapere cosa succede? È sempre la stessa storia, non vi si può lasciare sole un momento, che cominciate a litigare».

Dalle parole della mamma traspare irritazione e sfiducia nei confronti delle bambine. Prima ancora di ascoltare le ragioni, la mamma ha già espresso il giudizio.

MINIMIZZARE

«Ma è mai possibile che vi mettiate a litigare per una sciocchezza di questo genere?».

Definire il litigio "una sciocchezza" non aiuta a disinnescarlo. Anche perché per le due bambine la guerra sulle matite ha molti significati.

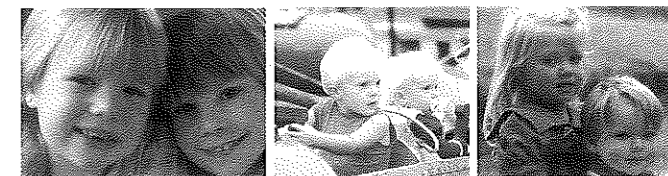
IL SEQUESTRO

La mamma entra decisa, strappa le matite dalle mani delle due bambine e se ne va. Il sequestro ha il vantaggio di eliminare la causa del contendere. Ma non risolve i rancori tra le due protagoniste.

COME INTERVENIRE CORRETTAMENTE

1. Calmiamo i bollenti spiriti. La prima cosa da fare è riportare la calma. Accovacciamoci sul pavimento per essere allo stesso livello delle bambine, abbassiamo la voce e chiediamo loro di non urlare, di stare in silenzio per un momento e di fare un respiro profondo.
2. Descriviamo ad alta voce la situazione, illustrando le rispettive richieste, nel modo più obiettivo possibile.
3. Mostriamo comprensione per ciascuna di loro.
4. Lasciamo la soluzione ai litiganti: non dobbiamo essere noi ad esprimere il verdetto finale. Il modo di uscire dall'impaccio è affidato alle bambine. La mamma fa capire che ha fiducia nelle loro capacità di trovare una soluzione valida per entrambe. Il più delle volte questo approccio funziona, anche se non è garantito.

Tratto da *Noi Famiglia*, dal Supplemento di "Avvenire"



Programma della Sagra del Borgo 2003

• GIOVEDÌ 22 MAGGIO

ore 21 Presso la nostra Chiesa parrocchiale Concerto di canti spirituals con gli "Animula Gospel Singers".

• VENERDÌ 23 MAGGIO

ore 19.00 Apertura in Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" degli Stands gastronomici, del Bar e del gioco dei Tappi; nel Salone del Centro di Incontro della Mostra di Radio d'epoca; nel Salone Parrocchiale della Pesca di beneficenza.

ore 20.00 Quadrangolare di pallacanestro presso la Palestra della Scuola Elementare "Angelo Dall'Oca Bianca" in Via Selinunte.

ore 20.30 Serata di musica e danze con l'orchestra "Gianruggero".

• SABATO 24 MAGGIO

ore 14.00 Quadrangolare di calcio Memorial "Flavio Begal" - Trofeo "Gruppo Alimentare Rossetto" presso il campo sportivo Borgonuovo in Via Selinunte.

ore 18.30 Premiazioni dei vincitori del Torneo.

ore 19.00 Apertura in Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" degli Stands gastronomici, del Bar e del gioco dei Tappi; nel Salone del Centro di Incontro della Mostra di Radio d'epoca; nel Salone Parrocchiale della Pesca di beneficenza.

ore 20.30 Serata di musica e danze con l'Orchestra "Le Note Folk".

• DOMENICA 25 MAGGIO

ore 10.15 Santa Messa solenne in onore della Beata Vergine Maria.

Pomeriggio di festa e di giochi per i ragazzi e famiglie in piazza

ore 16.30 Ragazzi e ragazze delle elementari e delle medie in Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" per attività ricreative: giochi vari, caccia al tesoro, organizzato dagli Scout, Centro Aperto e Centro Diurno e dall'Associazione "La Pace tra i popoli", Cooperativa Gaia.

ore 19.00 Apertura in Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" degli Stands gastronomici, del Bar e del gioco dei Tappi; nel Salone del Centro di Incontro della Mostra di Radio d'epoca; nel Salone Parrocchiale della Pesca di beneficenza.

ore 20.30 Serata di musica e danze con l'Orchestra "Paolo e Dory".

• LUNEDÌ 26 MAGGIO

ore 16.20 In Chiesa benedizione e affidamento dei bambini alla Beata Vergine Maria.

ore 19.00 Apertura in Piazza "Angelo Dall'Oca Bianca" degli Stands gastronomici, del Bar e del gioco dei Tappi; nel Salone del Centro di Incontro della Mostra di Radio d'epoca; nel Salone Parrocchiale della Pesca di beneficenza.

ore 20.00 Quadrangolare di pallacanestro. Finali, presso la Scuola elementare "Angelo Dall'Oca Bianca" di Via Selinunte.

ore 20.30 Serata di musica e danze con l'Orchestra "Germano Guidastri".

ore 22.30 Estrazione Lotteria: con il 1° Premio Viaggio - Soggiorno a Hammamet (Tunisia).

ore 23.00 Fuochi artificiali

Durante il periodo della Sagra, saranno presenti banco con bibite e stands gastronomici con:

- **Primi Piatti:** pennette all'arrabbiata, gnocchi, e risotto della Premiata Riseria Ferron
- **Secondi piatti:** pollo arrosto, patatine fritte, polenta e salamelle, carne salada, fagioli, fegato alla veneziana, frittura di pesce



L'inaugurazione, con il taglio del nastro, della pesca di beneficenza, nel salone parrocchiale.